

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1779

---

---

---

---

---

Curia Generalizia - Roma

75

1779

B. D.



*M. P. Padre.*

*Dal Collegio di S. Bartolomeo di Somasco, li 47 Dicembre 1878.*

Appena chiusa una tomba se ne apre un'altra. Iersera alle ore 7 volava in seno a Dio la bell'anima del nostro Fratel laico **Dionisio Davia** d'anni 64, e 22 di professione religiosa. Cessò di vivere in causa di un colpo apopleptico che lo stramazò a terra. Cadendo si fece una grave ferita alla testa, dalla quale poi scaturì tanto sangue; ragione per cui si riebbe e si poté trasportare dalla Valletta al Collegio, ove collocato a letto, e medicato colla massima diligenza, in due giorni aveva riacquistato la favella e la cognizione di se stesso, tanto da potergli amministrare i Santi Sacramenti. Poco dopo fu assalito da un tremito generale delle membra e da una fortissima febbre, per cui perdetto tutta la parte sinistra del corpo e dopo due giorni di penosa agonia si addormentò nel Signore, sempre assistito tanto da questi buoni Fratelli laici che dai Sacerdoti religiosi.

Egli fu sempre buono, obbediente, divoto, paziente, amante della fatica; non istava mai ozioso, e sebbene quasi cieco, lavorava sempre per allargare ed abbellire il reddito del Santuario di S. Girolamo Miani, pel culto del quale aveva la massima premura. Passava gran tempo in adorazione del SS. Sacramento alla sera avanti di recarsi alla stanza, e faceva tutto il possibile per conservare la pace e buona armonia con tutti.

Affinchè poi possa andare presto a goder il premio di sue bella virtù, prego V. P. M. R. a procurargli tutti i suffragi che prescrivono le nostre sante Costituzioni, e pregare eziandio per questa desolata Famiglia.

Umiliss. Scrittore

P. D. ANDREA RAVASI C. R. S.  
PREPOSTO.

*Fr. Dionigi Davia  
m. 16 Dicembre 1878*

fr. DAVIA' DIONIGI

1779

d'anni 64 e 22 di professione religiosa. Cessò di vivere in causa di un colpo apoplettico che lo stramazò a terra. Collocato a letto e medicato colla massima urgenza, in due giorni aveva riacquisito la favella e la cognizione di se stesso, tanto da poterglisi amministrare i SS. Sacramenti. Egli fu sempre buono, ubbidiente, devoto, paziente, amante della fatica; non stava mai ozioso, e sebbene quasi cieco, lavorava sempre per allargare ed abbellire il recinto del santuario di S. Girolamo M., pel culto del quale ~~MMMMMM~~ aveva la massima premura. Passava gran tempo in adorazione del SS. Sacramento alla sera avanti di recarsi alla stanza, e faceva tutto il possibile per conservare la pace e buona armonia con tutti.

Somasca **17 XII 1878**

P. Andrea Ravasi Prep.

Fu vestito dell'abito somasco il 4 XII 1852. Entrò in notizia alla Visitazione di Venezia il 7 IX 1855, e fece la professione il 21 XII 1856. Qui fu per molti anni portinaio. Nell'aprile 1866 fu deputato nell'istituto Menin di Venezia, dove fu pure portinaio fino alla chiusura di quell'istituto; e cioè il 1 febb. 1867 fu rimandato alla Visitazione, e gli fu affidato l'ufficio di sgregestano, a cui rinunciò per impossibilità nel 1872; e fu trasferito a Somasca, **il 26.X. 1872**